



ASCENSIONE DEL SIGNORE / C
Solennità - 1° giugno 2025

LA DOMENICA



ASCENSIONE, FONDAMENTO DELLA SPERANZA

Dopo la Risurrezione Gesù completa la formazione degli apostoli per renderli consapevoli della missione loro affidata di essere araldi del Vangelo. L'Ascensione è il coronamento della vita di Gesù, è l'entrata nella gloria del Padre dopo le sofferenze della passione per sedere alla sua destra. Ma l'Ascensione di Cristo è anche il fondamento della speranza dell'uomo. Con Gesù è la natura umana che viene collocata alla destra del Padre, poiché Cristo non è solo Dio ma uomo-Dio. In lui la nostra umanità è già collocata accanto al Padre e mentre camminiamo ancora pellegrini in questo mondo viviamo nella speranza di raggiungere Cristo nella gloria (cf. *Colletta*).

Tuttavia, con la sua Ascensione al cielo Cristo ha dato a tutti un mandato: tenere il cuore rivolto verso l'alto e alle cose di lassù, ma anche di predicare a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati per partecipare alla edificazione del regno di Dio che è regno di giustizia, di pace e di amore. Come le piante e gli alberi si innalzano verso la luce e il calore del sole, e producono fiori e frutti, così anche noi mentre volgiamo lo sguardo al Sole divino impegniamoci a produrre frutti di vera fraternità.

don Donato Allegretti

Oggi ricorre la 59ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali. Si celebra oggi il Giubileo delle Famiglie, dei Bambini, dei Nonni e degli Anziani.

MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

Tutto come nella Messa del giorno, comprese le Letture, eccetto quanto segue:

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 67/68,33.35) in piedi
Regni della terra, cantate a Dio, cantate inni al Signore, che ascende nei cieli eterni. Sopra le nubi splende la sua bellezza e la sua potenza. Alleluia.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Padre, il tuo Figlio oggi è asceso alla tua destra sotto gli occhi degli apostoli: donaci, secondo la sua promessa, di godere sempre della sua presenza accanto a noi sulla terra e di vivere con lui in cielo. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Padre, il tuo Figlio unigenito, nostro Sommo Sacerdote, sempre vivo, siede alla tua destra per intercedere a nostro favore: concedi a noi di accostarci con piena fiducia al trono della grazia per ricevere la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Eb 10,12)

Cristo, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, siede per sempre alla destra di Dio. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - I doni che abbiamo ricevuto dal tuo altare, o

Padre, accendano nei nostri cuori il desiderio della patria del cielo e ci conducano, seguendo le sue orme, là dove ci ha preceduto il nostro Salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

MESSA DEL GIORNO

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. At 1,11) in piedi
Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Come l'avete visto salire al cielo, così il Signore verrà. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, la luce del Cristo risorto mette a nudo i nostri peccati, non per condannarci ma per offrirci il suo perdono. Riconosciamo le nostre colpe per essere purificati e introdotti nella libertà dei figli di Dio.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, che asceso alla destra del Padre ci fai dono del tuo Spirito, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

– Cristo, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua parola, **Christe, eléison. Christe, eléison.**

– Signore, che hai vinto la morte e regni nei secoli, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdona i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen. 15

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Esultì di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio ascenso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - Amen.

Oppure:

C - Dio onnipotente, concedi che i nostri cuori dimorino nei cieli, dove noi crediamo che oggi è ascenso il tuo Unigenito, nostro redentore. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

At 1,1-11

seduti

Fu elevato in alto sotto i loro occhi.

Dagli Atti degli Apostoli

¹Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi ²fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

³Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, aparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. ⁴Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: ⁵Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

⁶Quelli dunque che erano con lui gli domandarono: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». ⁷Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ⁸ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

⁹Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. ¹⁰Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava,

quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: ¹¹«Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 46/47

℟ Ascende il Signore tra canti di gioia.



oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

Popoli tutti, battete le mani! / Acclamate Dio con grida di gioia, / perché terribile è il Signore, l'Altissimo, / grande re su tutta la terra. **℟**

Ascende Dio tra le acclamazioni, / il Signore al suono di tromba. / Cantate inni a Dio, cantate inni, / cantate inni al nostro re, cantate inni. **℟**

Perché Dio è re di tutta la terra, / cantate inni con arte. / Dio regna sulle genti, / Dio siede sul suo trono santo. **℟**

SECONDA LETTURA

Eb 9,24-28; 10,19-23

Cristo è entrato nel cielo stesso.

Dalla lettera agli Ebrei

²⁴Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. ²⁵E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: ²⁶in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. ²⁷E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, ²⁸così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

^{10,19}Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, ²⁰via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, ²¹e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, ²²accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. ²³Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Mt 28,19a.20b) in piedi

Alleluia, alleluia. Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 24,46-53

Mentre li benediceva veniva portato verso il cielo.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ⁴⁶«Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, ⁴⁷e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. ⁴⁸Di questo voi siete testimoni. ⁴⁹Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

⁵⁰Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. ⁵¹Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. ⁵²Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia ⁵³e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (a queste parole tutti si inchinano) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Il Signore Gesù, vincitore della morte, siede alla destra del Padre e intercede per noi. Per questo, con cuore fiducioso preghiamo.

Lettore - Diciamo insieme:

R Signore della vita, ascoltaci.

1. Per la Chiesa: sia agli occhi di tutti la vera immagine di Cristo che annuncia con franchezza a tutti gli uomini il regno di Dio. Preghiamo:

2. Per gli operatori cristiani della comunicazione: il loro lavoro sia al servizio esclusivo della verità per suscitare speranza in un mondo e in una società che fatica a sperare. Preghiamo:

3. Per chi non crede e pensa che la speranza del cielo costituisca un ostacolo alla giustizia sociale: si convinca che invece ne è il più forte stimolo. Preghiamo:

4. Per le famiglie, i bambini, i nonni e gli anziani: questo giubileo faccia crescere tutti nell'amore e nel servizio vicendevole, per essere nella società umana segno di unità e comunione. Preghiamo:

5. Per la nostra comunità: non tema le insidie del male, ma guardi con speranza al cielo e all'eternità, meta finale del suo cammino. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio nostro Padre, rendici capaci di testimoniare il Vangelo, perché possiamo renderci degni di quel posto in cielo accanto a te, che il tuo Figlio ci ha preparato. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Padre, il sacrificio che ti offriamo nella mirabile ascensione del tuo Figlio, e per questo santo scambio di doni fa' che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio dell'Ascensione del Signore II: Il mistero dell'Ascensione, Messale 3a ed., pag. 356.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Lc 24,47)

Nel nome del Signore Gesù predicare a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Dio onnipotente ed eterno, che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra fai gustare i divini misteri, suscita in noi il desiderio del cielo, dove hai innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Nei cieli un grido risuonò (180); Cristo risusciti (171). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* Popoli tutti, lodate il Signore (183). *Processione offertoriale:* O Dio dell'universo (297). *Comunione:* Cantiamo al Signore glorioso (169); Tu percorri con noi (307). *Congedo:* Gioia del cuore (279).

PER ME VIVERE È CRISTO

Durante questo tempo trascorso tra la risurrezione del Signore e la sua ascensione, la divina Provvidenza questo ha comunicato, questo ha voluto insinuare negli occhi e nei cuori dei suoi: la ferma certezza che il Signore era veramente risuscitato.

– San Leone Magno

PREGHIERA MENSILE

giugno 2025

Del Papa: Preghiamo perché ognuno di noi trovi consolazione nel rapporto personale con Gesù e impari dal suo Cuore la compassione per il mondo.

Per la famiglia: Perché la famiglia, cellula della società e della Chiesa, sia il luogo unico e privilegiato dove conoscere e sperimentare l'autentica libertà dei figli di Dio.

Mariana: Perché la Vergine Maria sia maestra di vita spirituale per ogni cristiano.

Le famiglie in festa per il Giubileo

Il Giubileo delle Famiglie, dei Bambini, dei Nonni e degli Anziani, che si celebra a Roma in questi giorni, vuole abbracciare le generazioni e mettere in risalto come la famiglia ormai veda un coinvolgimento ravvicinato di componenti che non tanto tempo fa avrebbero giocato un ruolo molto meno centrale. Si pensa soprattutto ai nonni i quali, pur non condividendo la stessa abitazione, sono spesso diventati indispensabili per la cura e l'educazione dei nipoti in un momento in cui la famiglia è divenuta più fragile ed esposta, permettendo ai genitori di lavorare o comunque di svolgere attività che altrimenti non sarebbero state possibili. La loro presenza supplisce alle difficoltà che vengono intensificate qualora lavorino tutti e due i genitori o vi è un solo genitore. Così i nonni sono spesso diventati protagonisti anche della formazione religiosa dei loro nipoti, accompagnandoli a Messa e al catechismo, rispondendo a domande in cui le risposte date da loro, spesso si rivelano determinanti per la trasmissione della fede.

La situazione della Chiesa riguardo ai nonni non è tanto diversa rispetto agli anziani in generale. L'aspettativa di vita in Italia è arrivata a una media di 84 anni, aumentando l'intervallo di anni che separano età pensionabile e fine della vita. In generale non si vedono, purtroppo, proposte formative corrispondenti, come se questa fascia d'età non ne avesse bisogno. In realtà, la comunità cristiana deve aver cura della formazione di tutte le fasce d'età che la compongono, perché ognuna di esse porta con sé i propri doni e le proprie problematiche, anche in campo religioso. Non solo, anche se la saggezza non è sinonimo di anzianità, essa è un dono che Dio spesso elargisce volentieri tra gli anziani, che a loro volta sono chiamati ad accoglierlo mentre contano i giorni che Dio, nella sua bontà, concede loro. Così vengono ad arricchire non solo le loro famiglie, nipoti compresi, ma tutta la comunità e la società in generale.

iubilaeum2025.va



© IUBILAEUM2025.VA

CALENDARIO

(2-8 giugno 2025)

VII sett. di Pasqua - III sett. del Salterio.

2 L Regni della terra, cantate a Dio. Quando gli altri ci abbandonano, come accade a Gesù, confermiamo la nostra fede nel Padre, che non ci abbandona. Ss. *Marcellino e Pietro* (mf); S. *Erasmus*; S. *Eugenio I*. At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33.

3 M Ss. Carlo Lwanga e c. (m, rosso). Regni della terra, cantate a Dio. Che siano una cosa sola come lo sono il Padre e il Figlio: questa è la preghiera di Gesù per i discepoli. S. *Clotilde*; S. *Oliva*. At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a.

4 M Regni della terra, cantate a Dio. La Parola è verità; a causa di essa i discepoli sono stati odiati dal mondo. Gesù chiede al Padre di consacrarli nella verità. S. *Quirino*; S. *Francesco Caracciolo*; S. *Filippo Smaldone*. At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19.

5 G S. Bonifacio (m, rosso). Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Gesù estende la sua preghiera anche a coloro che crederanno in lui mediante l'eco della parola annunciata. Essa è accolta per vivere nell'unità. S. *Franco*; S. *Pietro Spanò*. At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26.

6 V Il Signore ha posto il suo trono nei cieli. Gesù risorto riconferma il primato di Pietro; a lui chiede per ben tre volte che dimostri il suo affetto. S. *Norberto* (mf); S. *Claudio*; B. *Falcone*. At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19.

7 S Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto. Pietro deve imparare a seguire Gesù, senza cedimenti e senza preoccuparsi dei disegni che Dio ha per gli altri discepoli. S. *Colmán*; S. *Antonio M. Gianelli*; B. *Anna di S. Bartolomeo*. At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25. ■ **7-8 giugno: Giubileo dei Movimenti, delle Associazioni e delle nuove Comunità.**

8 D PENTECOSTE / C (s, rosso). Lit. propria - Termina il Tempo di Pasqua. S. *Medardo*; S. *Fortunato*. At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26. **Lucia Giallorenzo**

scintille

L'umiltà è il precursore della carità: come Giovanni Battista lo è stato del Cristo.

— San Francesco di Sales

«Condividete con mitezza la speranza che sta nei vostri cuori» (cf. 1Pt 3,15-16)

Il tema scelto quest'anno da papa Francesco per la **59ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali** è un invito a riflettere su come vivere e trasmettere il messaggio cristiano in un mondo fin troppo segnato da competizione e aggressività, anche nei media. Gli operatori della comunicazione sono spronati a presentarsi disarmati e purificati da ogni aggressività, per essere capaci di creare, con la loro azione, occasioni di dialogo e incontro, e non di opposizione e scontro.

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMERIES - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici. ■ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



35